



L'ex Meccanica è green: Rovim premiata a Milano

ROVERETO - «È un nuovo successo per la città, e per la Rovim, l'assegnazione del premio **Urbanpromo** 2020 al progetto di rigenerazione urbana che ha trasformato gli ex capannoni della Marangoni in un quartiere modello sul piano urbanistico, su quello della sostenibilità ambientale e su quello sociale».

Così l'imprenditore Paolo Signoretti, che insieme al socio Heinz Peter Hager ha investito 30 milioni di euro, ha commentato il premio attribuito a Milano, all'intervento edilizio che «in tempi record ha trasformato un luogo degradato in un fiore all'occhiello per la città».

Diversi i motivi all'origine del premio: «I progetti sono valutati con riferimento a diversi contenuti per evidenziare i temi più importanti dell'urbanistica contemporanea: nuove modalità dell'abitare e del produrre; rigenerazione ambientale, economica e sociale; innovazione tecnologica per la gestione urbana».

«Al termine del progetto - ha ricordato l'ingegner Nicola Zuech, capo progettista - la città disporrà di un ampio parco pubblico e di un parco giochi di oltre 5000 mq, una nuova pista ciclopedonale e nuovi marciapiedi che permetteranno di riconnettere questo

quartiere con il resto della città in maniera sostenibile e sicura, una stazione di bike sharing, colonnine per la ricarica elettrica e di un nuovo campo da calcio (*Prà delle moneghe, rifatto in erba sintetica con una donazione della Rovim ndr*), di recente omologato».

In 3 anni (consegna prevista per marzo) lì sorgerà il quartiere più green della città, due edifici uno di cinque, l'altro di 9 piani per 29 metri, il più alto d'Italia interamente in legno.

«È questo il risultato di un processo virtuoso - ha proseguito il dottor Paolo Signoretti - di rigenerazione urbana realizzato anche grazie a un'amministrazione come quella Valduga, efficiente, competente e rapida. Fra gennaio e marzo la consegna delle chiavi per i 68 appartamenti, "casa clima". Mentre per il completamento del parco si dovrà aspettare la prossima primavera. Altro che città depressa, sulla quale non conveniva investire. Per questo continueremo a investire nel suo futuro».

Infine, sul piano sociale va ricordato che grazie al Fondo Housing Sociale Trentino è prevista la possibilità di prendere in affitto gli appartamenti con la formula del social housing, il canone moderato, che va incontro al ceto medio e alle giovani coppie. **E.D.R.**

